



Verbale RSU ASST Bergamo EST 4 novembre 2024

Presenti: Elisabetta Gilardi – Nursing Up; Amedeo Leoni – CGIL; Antonio M. Terzi – CGIL; Laura Monaci – CGIL; Andrea Giardina – CGIL; Roberta L. Fenini – FIALS; Omar Battaglia – CISL; Simone Calora – CISL.

Per le OOSS del Territorio presenti: Daniel Abraha per CISL

Da remoto: Patrizia Carubia – USB; Rudi Bianchi – NURSIND; Mauro G. Capitanio – FIALS.

Il coordinatore RSU presiede la riunione; verificata la presenza del numero legale, dà inizio alla discussione.

ODG: - 1. Verifica ed aggiornamento sui punti da trattare con la parte datoriale, in vista del tavolo di confronto.

Dopo tanta attesa, finalmente l’Azienda ha messo in calendario il tavolo di confronto che questa Assemblea ha chiesto a gran voce durante i mesi trascorsi. Il 22 novembre p.v. la delegazione trattante datoriale incontrerà le Organizzazioni Sindacali del territorio e l’Esecutivo di questa RSU per discutere delle questioni che i lavoratori dell’Azienda hanno portato nei mesi scorsi all’attenzione di questa Assemblea.

Il primo punto da discutere (e da approvare entro la fine dell’anno) è il riconoscimento al personale del Comparto dei differenziali economici di professionalità (di seguito “DEP”), intesi come incrementi stabili del salario. È importante siglare l’accordo entro il 31.12 perché i DEP vengono corrisposti con decorrenza 1° gennaio dell’anno di sottoscrizione dell’accordo integrativo con l’Azienda.

Il punto cruciale della questione è stato nei mesi scorsi la discussione sul peso da dare nella procedura alla valutazione e quale peso dare all’esperienza professionale maturata dal lavoratore. Ricordiamo che il CCNL prevede per la prima una quota non inferiore al 40% del punteggio totale; per la seconda una quota non superiore al 40%. Nell’ultimo tavolo con azienda si è trovato l’accordo, ma non c’è ancora la formalizzazione in un contratto scritto su questo punto specifico.

Altro aspetto da affrontare con l’Azienda è la revisione del rientro urgente, istituto che è regolamentato da accordi vecchi di 18 anni. Questa Assemblea vuole avere contezza esatta dell’utilizzo di questo istituto e del peso che ha sui fondi aziendali, in modo da poter monitorare e dove possibile limitarne l’utilizzo, proprio in virtù del fatto che questa indennità grava sul fondo delle premialità e condizioni di lavoro, ex art. 103 CCNL. Si vuole proporre all’Azienda l’applicazione della L. 8 gennaio 2002 (Legge Sirchia), che consentirebbe di remunerare i suddetti rientri tramite risorse non provenienti dai fondi contrattuali.

Per le restanti questioni si rimanda alle richieste formalizzate nel documento “Richiesta Incontro con la Direzione Strategica da parte delle OO.SS.” e pubblicato nel sito intranet aziendale, sezione RSU.

Si è discusso poi del nuovo protocollo operativo PT DIRSA0046 relativo ai trasferimenti intraospedalieri ed extra-ospedalieri. La novità più sostanziale è che i trasferimenti di terza classe possono essere eseguiti senza l’obbligo di presenza di personale medico.

I lavoratori di un P.S. portano all’attenzione dell’Assemblea criticità e problematiche che l’applicazione del nuovo protocollo comporterebbe ed in particolare:

- in caso di peggioramento delle condizioni cliniche del paziente durante il trasporto, l’infermiere si trova nelle condizioni di non avere prescrizioni mediche;
- l’infermiere non può avvalersi di algoritmi terapeutici;
- lo stesso non può somministrare farmaci in autonomia.

Il disagio maggiore è in carico agli infermieri dei presidi periferici, soprattutto Lovere e Piario, a causa della maggiore distanza da coprire per i trasporti.

Il protocollo in questione è conforme alle Linee guida internazionali, e dal punto di vista dei contenuti, almeno ad una prima e superficiale analisi, non sembra possa essere messo in discussione.

Quello che invece è contestabile è il fatto che tale protocollo sia stato pubblicato dall’Azienda nella pagina intranet relativa alle procedure e protocolli prima di essere stato condiviso con le OOSS, quindi sicuramente è mancato il confronto sulla questione (ad oggi, giorno di redazione del presente verbale, opportuna comunicazione è stata fornita).

Il rischio che alcune OOSS rappresentano è che l’Azienda non spenda le risorse previste per affidare i trasferimenti al 118 ed invece utilizzi la reperibilità degli infermieri gravando così sul fondo contrattuale del disagio.

Altra questione emersa durante l’Assemblea è la reperibilità delle ostetriche per il progetto Home Visiting, che coinvolge il personale del territorio. Le OOSS aspettano che tale progetto venga presentato ufficialmente e formalmente dall’Azienda, al fine di valutarne le implicazioni economiche sui fondi aziendali del Comparto.

Sono le 17:00, la riunione termina.



Prossima RSU prevista per il primo lunedì del prossimo mese, come da Regolamento.

Il segretario verbalizzante
Andrea Giardina

Il Coordinatore RSU
Simone Calora

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Simone Calora', written in a cursive style.